









Vi esprimiamo un caloroso saluto durante questa grave emergenza nazionale che ci sta mettendo alla prova, oltre che emotivamente, anche da un punto di vista professionale e relazionale.

Una sfida inattesa che stiamo affrontando e fronteggiando con successo, anche grazie a uno dei migliori accordi sul mercato per lo Smart Working, che Azienda e Sindacati hanno voluto e siglato a novembre 2017, strumento rivelatosi fondamentale e strategico. Siamo consapevoli che non sono da meno la flessibilità, professionalità e impegno profuso da tutto il patrimonio di persone di Cattolica. Così come l'attività lavorativa, la scorsa settimana è proseguito, nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza coronavirus, anche il confronto tra OO.SS e Azienda su alcune importanti tematiche rimaste sospese.

ASSISTENZA SANITARIA

L'Azienda ha fornito concrete rassicurazioni sulla progressiva normalizzazione della situazione dei rimborsi, supportate dai dati sulla riduzione dei sospesi e da precisi impegni da parte delle direzioni tecniche a risolvere le problematiche di cui ad un copioso elenco fornito nei mesi scorsi dal Sindacato. In particolare, entro la fine del mese è previsto che vengano inseriti a portale i massimali, riviste e semplificate le comunicazioni prodotte dall'applicativo e memorizzate le prescrizioni delle prestazioni ripetibili (che quindi non dovranno più essere inserite ogni volta).

L'Azienda ha anche confermato che sta fornendo al service, che nella fase attuale affianca IMA nella liquidazione dei sinistri, tutte le opportune istruzioni tecniche per ovviare alle improprie richieste formulate in queste settimane: non dovrebbe pertanto più essere necessario allegare le prescrizioni né per le visite specialistiche né per i farmaci/parafarmaci.

Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto anche un impegno specifico alla semplificazione del portale, attraverso l'eliminazione sia del doppio step di conferma dell'inserimento sia della necessità di richiamare la polizza nonché di inserire l'anagrafica del medico/farmacia.

TRAVEL POLICY

Dopo un lungo percorso di confronto iniziato già dalla sua prima emanazione a fine 2018, registriamo con soddisfazione che la nuova versione della Travel Policy di prossima uscita incorporerà molte delle proposte di modifica fatte dal Sindacato.

A tal fine si è dimostrata fondamentale la recente armonizzazione dei contratti integrativi, pienamente operativa dal primo gennaio di quest'anno, che ha uniformato i diversi trattamenti di missione a quello della capogruppo.

Tra le principali modifiche segnaliamo in particolare:

- ✓ ripristinati i viaggi ferroviari in prima classe, come stabilito nel CCNL;
- ✓ eliminato l'obbligo del dettaglio del pasto sulla ricevuta del ristorante;
- ✓ innalzati i tetti di spesa per gli hotel;
- ✓ confermata la possibilità di utilizzare il mezzo personale (con conseguente rimborso kilometrico e spese di parcheggio) per gli spostamenti tra sedi dello stesso comune (Fermi e Cangrande), come stabilito nel CIA.

Le Parti si sono date anche atto che qualsiasi contestazione a spese inserite a rimborso, debba essere preventivamente notificata e adeguatamente motivata dall'ufficio del personale al collega che potrà così fornire elementi di valutazione aggiuntivi utili a chiarirne la necessità (ad esempio le circostanze di orario, tempistica o sicurezza che giustificano l'utilizzo del taxi).

<u>LT</u>C

Dando concreta attuazione a quanto contenuto nell'art.40 del Contratto Integrativo di Gruppo, è in via di definizione la possibilità di poter cedere la propria copertura LTC, che ricordiamo essere aggiuntiva rispetto a quella già prevista dal CCNL, al coniuge, convivente more uxorio o civilmente unito.

A tal fine verrà realizzato un portale attraverso il quale il dipendente potrà esprimere la propria scelta e accedere al questionario sanitario e alla modulistica da sottoscrivere.

Faremo seguire ulteriori aggiornamenti.

PIANO FERIE E CHIUSURE AZIENDALI

Considerata la situazione di grande incertezza legata all'emergenza sanitaria in atto, le OO.SS. hanno chiesto che venga posticipato, perlomeno al 30 aprile e comunque non prima del ritorno alla piena normalità, il termine per presentare il piano ferie annuale.

L'Azienda ha comunque ritenuto di presentare una proposta per le chiusure aziendali 2020 che verrà discussa nei prossimi giorni.

Il Sindacato, considerate le problematiche e la confusione generatesi tra i colleghi in passato, ha chiesto di formalizzare alcune buone norme sui presidi che le varie direzioni intenderanno prevedere in quei giorni, con particolare riferimento al preavviso da fornire ed al contemperamento delle esigenze aziendali e di quelle dei lavoratori/trici.

Auspichiamo di avere il prima possibile notizie rassicuranti che ci permetteranno di riprendere a lavorare in situazione di normalità.

In attesa di poterci rivedere al più presto, esprimiamo la nostra vicinanza a tutti i Colleghi e alle loro Famiglie.

Milano, Roma, Verona, 17 marzo 2020 First CISL - Fisac CGIL – Fna – Snfia – Uilca UIL